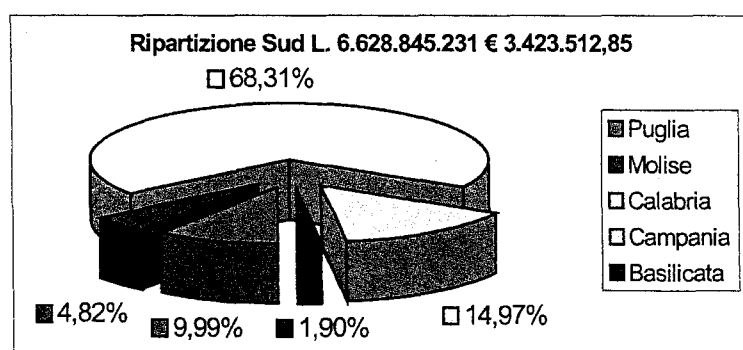
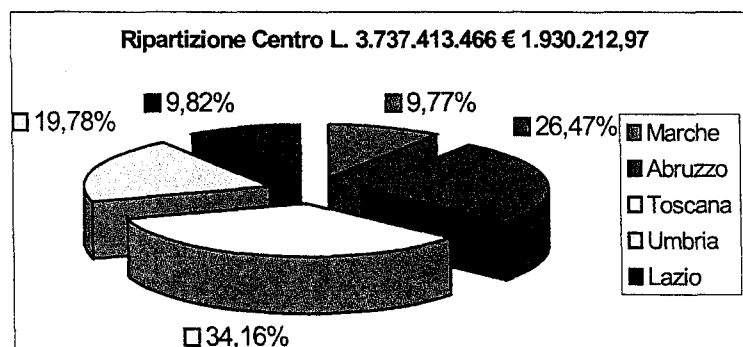
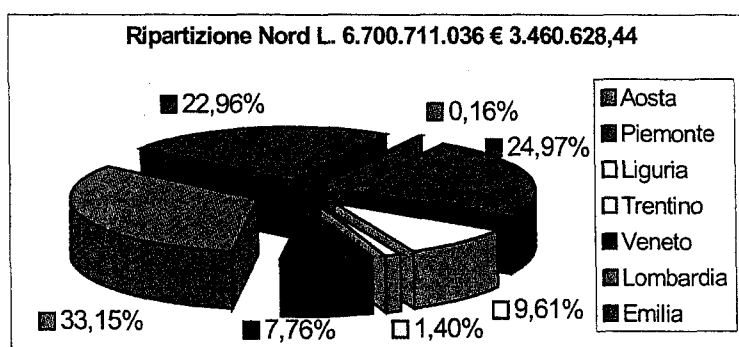
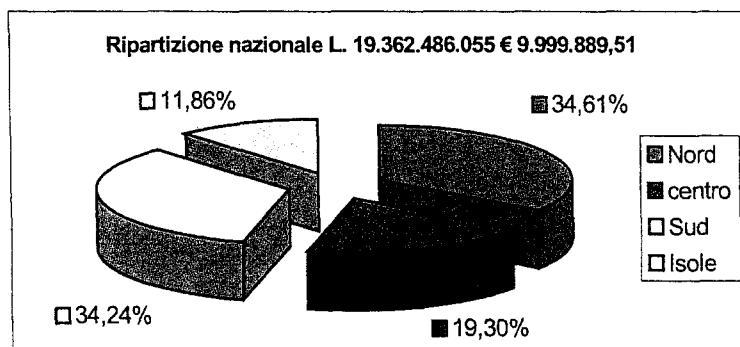
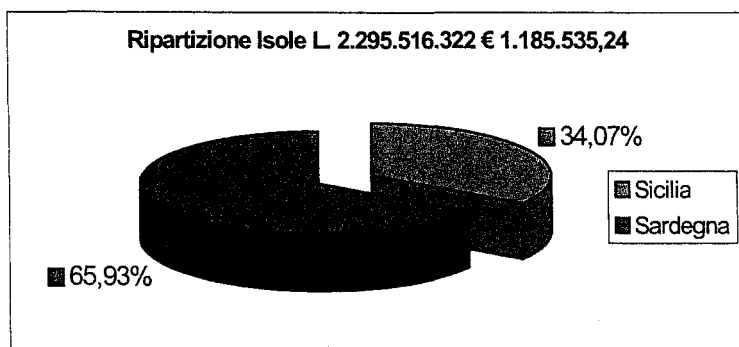


Naturalmente per **nessuno** dei lavori ultimati risulta approvato il collaudo.

7.40. Seguendo sempre il consueto criterio della ripartizione per competenza territoriale della esecuzione dei lavori, si espongono, in sintesi, i valori delle opere in corso di esecuzione nell'anno 2001, nonché in indici percentuali.

Regione		Importo progettuale/1.000			Lavori ultimati		
		n. opere	Lire	Euro	n. opere	Lire	Euro
Nord	Aosta	1	10.504.822	5.425,288			
	Piemonte	29	1.672.893.697	863.977,491	1	36.600.000	18.902,323
	Liguria	13	644.117.992	332.659,181	3	67.572.913	34.898,497
	Trentino	2	94.033.850	48.564,431			
	Veneto	17	519.965.966	268.540,010	1	34.600.000	17.869,409
	Lombardia	42	2.221.012.045	1.147.056,994	7	205.431.825	106.096,683
	Emilia	43	1.538.182.664	794.405,049			
	Totale	147	6.700.711.036	3.460.628,443	12	344.204.738	177.766,912
Centro	Marche	9	365.280.572	188.651,672			
	Abruzzo	13	989.167.892	510.862,582	2	12.350.013	6.378,249
	Toscana	27	1.276.610.807	659.314,459	2	50.267.291	25.960,889
	Umbria	15	739.171.894	381.750,424			
	Lazio	5	367.182.301	189.633,833			
	Totale	69	3.737.413.466	1.930.212,969	4	62.617.304	32.339,139
Sud	Puglia	12	662.414.670	342.108,626	2	95.516.301	49.330,053
	Molise	9	319.535.531	165.026,329			
	Calabria	58	4.527.979.043	2.338.506,016	2	29.227.675	15.094,834
	Campania	17	992.648.930	512.660,388	2	40.642.689	20.990,197
	Basilicata	4	126.267.057	65.211,493			
	Totale	100	6.628.845.231	3.423.512,853	6	165.386.665	85.415,084
Isole	Sicilia	17	782.182.736	403.963,670			
	Sardegna	30	1.513.333.586	781.571,571			
	Totale	47	2.295.516.322	1.185.535,241			
Totale generale		363	19.362.486.055	9.999.889,507	22	572.208.707	295.521,134





b7) Perizia di variante

7.41. Nel corso delle verifiche si è constatato che, attraverso un'elusione dell'art. 25 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni (legge Merloni) l'ANAS ha proceduto a stipulare contratti d'appalto mediante «trattative private».

Il sistema è semplice e si articola nelle seguenti fasi:

- 1) contratto di appalto, preceduto dalla consegna dei lavori;
- 2) perizia di variante per «**normalizzare**» le opere alle nuove norme di sicurezza (di norma, per le gallerie s'invocono quelle del Traforo del Monte Bianco);
- 3) assegnazione dei lavori, normalmente a corpo, all'appaltatore iniziale mediante la stipula di un atto aggiuntivo al contratto d'appalto.

La Corte considera irregolari tali procedure, perché l'art. 25 nel prevedere i casi di perizia di variante non ha in alcun modo inteso autorizzare l'Amministrazione committente al ricorso alla trattativa privata.

Poiché la maggioranza dei lavori più rilevanti richiedono sempre le «**perizie di variante**», determinate da una insufficiente preparazione della fase progettuale, ne deriva che i contratti, oltre che a subire una dilatazione del loro valore, sono ampliati,

quanto all'oggetto, a trattativa privata.

7.42. Sulla base delle direttive di ordine strutturale e di organizzazione, impartite dai rinnovati vertici dell'ANAS, la Direzione Centrale Lavori - in un contesto di monitoraggio generale riguardante tutta l'attività funzionale della Direzione - con nota n. 5231 del 14.4.2002, diretta all'Amministratore dell'Ente, ha relazionato, tra l'altro, anche in ordine alle «criticità» relative alle opere di lavori pubblici già affidate alle ditte esecutrici ed in corso di esecuzione.

Su un totale complessivo di oltre 370 interventi per lavori pubblici, in corso di esecuzione, dette *criticità*, in numero di 83, sono risultate pari al 22,4% degli interventi stessi.

Tali criticità, riepilogate nella tabella seguente - raggruppate per territorio geografico di appartenenza - rappresentano i motivi che ostano al buon andamento dei lavori o che comunque ne alterano la loro esecuzione secondo le condizioni progettuali; esse sono specificate a fianco di ogni opera con l'indicazione del relativo intervento correttivo.

L'attuale «vertice» è impegnato in una difficile e complessa attività per addivenire prontamente e felicemente alla regolarizzazione delle presenti «criticità», le quali dovrebbero essere eliminate al termine del 2002.

N°	Interventi	Comp.	Imp resa	Criticita' e risoluzioni
1	Pedemontana SS 76 Berbentina	AN	Grassetto	Perizia in Dianas entro il 20.4.02
2	SGC Grosseto-Fano 2 lotto Completamento galleria Guinza	AN	Secol-Romagnoli	Perizia in Dianas da approvare
3	SS 27 Km 18+860 a 19+820	AO	COGEIS	Sospensione causa frana - Progetto intervento consolidamento e drenaggi a breve te
4	SA-RC Annuodamento tronco 2 tratto 5 lotto 3	ASR	Astalli	PVT in Dianas da a
5	SA-RC Annuodamento tratto 2 lotto 1 tra i Km 348+600 e 359+400	ASR	Toto-Schiavo	PVT con riduz. dispesa in Dianas in firma Area Annuo va
6	SS 580 di Girosia Km 11+232 al Km 24+142	BA	Della Morte	Per ricorsi in atto si rinova artt. 7 e 8 legge 241 Lavori in corso
7	SS 9 Castelfranco Emilia	BO	CMB-Turchi	In corso redazione perizia da parte Comp.to entro 30.4.02
8	SS 9 Lotto 2 secante Cesena	BO	CMC	Perizia in Dianas entro il 15.5.02
9	SS 343 Variante Colomo	BO	Ferrari	Autorizzata redazione perizia
10	Cispadana	BO	Coopsette	Perizia in Dianas da approvare
11	Cispadana	BO	Asfalti Sintex	Concludere 31bis Perizia in corso di redazione dal Compartimento
12	SS 358 Montola	BO	Lauco	Il Compartimento redige progetto di completamento
13	SS 310	BO	Lista	Perizia in Dianas da approvare. In istruttoria richieste modifiche
14	SS 86 Variante Collevucchi	CB	COMIL	=
15	SS 16 Variante Ternoli	CB	Lungarini	Autorizzazione redazione perizia
16	SS 106 Ponte sul fiume Arcinale	CZ	Coopcostruzioni	=
17	SS 106 Raccordo di Reggio Calabria	CZ	Merlo	Lavori a rilento per interferenza Riunione il 22.04.02 alla Dianas
18	SS 106 Variante di Marina di Gioiosa Jonica	CZ	Asfalti Sintex	Rinnovo art. 7 Riapprovazione prog. per esproprio gasdotto SNAM - Incontro 22.4.02
19	SS 182 Tirocco 5 Lotto 1 Chiaravalle - Soverato	CZ	Mazzitelli	Autorizzazione redazione perizia - Incontro Dianas 22.4.02
20	SS 182 Tirocco 5 Lotto 2 Chiaravalle - Soverato	CZ	Mazzitelli	Perizia in Dianas entro 30.4.02
21	SS 182 Tirocco 5 Lotto 3 Chiaravalle - Soverato	CZ	Mazzitelli	=
22	SS 670 SSV S Lucia - S. Roberto	CZ	Coimpre	Ordine di servizio in bozza - Atto aggiuntivo per vendita ramo aziendale
23	SS 280 Completamento Km 10+650 Ponte sul fiume Amato	CZ	SAFAB	Predisposizione richiesta redazione perizia in corso
24	SS 670 Villa S. Giovanni - Pian Aspromonte	CZ	A.E.P.A.CON.	Predisposizione progetto completamento in corso
25	SS 106-534 Adeguamento SSV CASMEZ Allacciamento autospada A3	CZ	Tecnocostruzioni	Predisposizione perizia di variante in corso
26	SS 106 Variante estrema abitati di Bova Marina e Palizzi	CZ	Bulfano Costruzioni	Ritardo nei lavori per espropri
27	SS 106 Variante Palizzi Marina	CZ	Mazzitelli	Perizia in corso di redazione
28	SS 18 Variante di Cosca - Amantea	CZ	Asfalti Sintex	Predisposizione progetto definitivo per somme a disposizione
29	SS 436 Variante di Fucecchio	FI	Di Cesare	Chiudere rapporto e trasferimento oneri alla Provincia
30	SGC Grosseto-Fano Lotto 1 Casetta	FI	Romana Scavi	I lavori riprendono - Se necessario si richiedono ulteriori cave
31	SGC Grosseto-Fano Lotto 1 dal Km 0+000 al Km 11+050	FI	Todini	In corso richiesta campagna per reperti archeologici
32	SS Ibis Aurelia Completam. collegam. SS 1-Colle S. Bernardo con SS 582 tra Villanova di Albergo ed Alassio. Variante complanare SS 1	GE	Consorzio Villanova 82	Grave ritardo dell'impresa - Possibile rescissione e riappalto dei lavori di completamento - Predisporre progetto definitivo impianti
33	SS 342 Lotto 1 Asse interurbano BG	MI	Toto	In corso ricorso al TAR
34	SS 36 Raccordo Lecco Valsassina - Lotto zero	MI	Vienno-COGE	Perizia in Dianas da approvare in firma all'ispettore
35	SS 36 Raccordo Lecco Valsassina - Lotto zero. Completamento	MI	Beton Villa	Perizia in fase di definizione
36	SS 42 Raccordo Seniate - Cazzaniga Lotto 1	MI	Locatelli	=
37	SS 237 Tomini - Barghe Lotto 1 Vobarno Sabbio Chiave	MI	Gico	Perizia in Dianas da approvare in istruttoria
38	SS 11 Variante Urigo d'Oglio - Brescia Lotto 1	MI	SIR	Riprogettazione e rescissione
39	SS 38 Consolidamento Ponte Masino	MI	Quadrio-Cossi	Perizia in Dianas da approvare
40	SS 42 Darfo Edolo - Capo Ponte di ponte Lotti 4,5 e 6	MI	COSIAC-Ghella	Riprogettazione entro il 1.6.02

N°	Interventi	Comp.	Impresa	Criticita' e risoluzioni
41	SS 510 Brescia - Iso Lotto 4	MI	Secol-Inces	Perizia in Dianas da approvare in firma all'ispettore
42	SS 510 Brescia - Iso Lotto 5	MI	Secol-Inces	Non necessita perizia
43	SS 510 Brescia - Iso Lotto 6	MI	De Lieto-Donati	Perizia in Dianas da approvare in istruttoria
44	SS 236 Variante Montichiari - Stralcio 2	MI	Coopcos tuttoni	=
45	SS 340 Adeguamento da Cima di Poletta Lotto 2	MI	BESIX-Donati	Perizia in corso di redazione - PVTS per somme a disposizione
46	SS 671 Raccordo Senate - Gazzaniga	MI	Carena-Mambini	=
47	SS Ponte sull'Adda - Montodine	MI	Coopcos tuttoni	Perizia in Dianas da approvare in istruttoria con modifiche
48	SS 11 Variante ponte S. Marco - Bedizzole	MI	ICLA	Perizia in Dianas da approvare in firma all'ispettore
49	SS 470 Variante S. Pellegrino - Lotto completamento	MI	Collini-Torno	Definire se realizzare il ponte richiesto da se.
50	SS 236 Gombetto Marmirolo Lotto 1	MI	Mambini	Approvare progetto e in corso redazione perizia
51	SS 38 Grosio-Sordalo-Bornio Lotto 3 Stralcio 2	MI	Lodigiani-Grass	Autorizzata redazione perizia
52	SS 38 Grosio-Sordalo-Bornio Lotto 3 Stralcio di completamento	MI	Tecnosviluppo-Castelli	Autorizzata redazione perizia
53	SS 237 Tormini Barghe Lotto 2 Sabbio Chiese-Barghe	MI	Adami-SCA	Perizia in Dianas da approvare in istruttoria
54	SS 496 Rettifiche curve di S. Rocco tra i Km 7+200 e 11+000	MI	Garatti-Nord Stade	Perizia in Dianas da approvare in firma all'ispettore
55	SS 18-517 Completamento variante Buonabitacolo al Km 19+300	NA	Astali-Grabboni	Perizia VTS con riduzione intervento in corso di redazione
56	SS 7-265 Variante Capua-Maddaloni Lotto 2 Stralcio 3	NA	ICORI-Gustino-SCA	Predisporre progetto definitivo per impianti
57	SS 268 Raddoppio a quattro corsie Lotto 2 dal Km 0+000 al 11+000	NA	Carnaro & Baldi	Verifica procedure appalto - Importo 100 mld
58	SS 117 Itinerario nord sud - svincolo Nicosia	PA	Astali	Perizia in Dianas entro il 15.4.02
59	SS 113 Viadotto torrente Anziano	PA	Italysystem	Perizia in Dianas entro il 30.4.02
60	SS 114 Ponte S. Leonardo	PA	COMETAL-TECNIS	Perizia in Dianas entro il 15.4.02
61	SS 18 Km 228+340 Variante Apprezzanti l'Asino - Maratea	PZ	GEOSONDA	Impedimento interferenze espropri per inizio lavori
62	SS 106 Adeguamento sede stradale CNR tipo III Lotto 7 di Scanzano	PZ	Ruscilla-GLEISMAC	Perizia in corso di redazione
63	SS 142 Variante Cureggio Borgomano Lotto 2	TO	INC	Perizia in corso entro il 15.4.02
64	SS 29 Variante di Montà	TO	INC-General Contractor	Perizia in Dianas entro il 30.4.02
65	SS 659 Galleria elicoidale	TO	Itinera-Poscio	In attesa parere Genio Civile - Perizia entro il 31.7.02
66	SS 232 Variante dalla SS 142 Cossato a Località Volpe Lotto 2	TO	Lauco	Perizia in Dianas entro il 31.3.02
67	SS 20-22 Collegamento abitato di Cuneo Stralcio 1	TO	Garboli	Finanziamento atto aggiuntivo come da convenzione
68	SS 33 Variante di Varzo Lotto 1 Stralcio 2	TO	Lauco	Panzi Genio Civile e BB AA - Perizia in Dianas entro il 30.6.02
69	SS 20 Variante di Cuneo Vernante Lotto 2	TO	UNIECO-PREVE	Perizia in Dianas entro il 31.3.02
70	SS 11-211 Tangenziale di Novara Lotto 4	TO	Marcoli	Invio perizia entro il 30.4.02 con prescrizione riunione del 13.3.02
71	SS 590 Variante di S. Mauro Torinese	TO	LICIS-VIALIT	In corso redazione perizia - In Dianas entro 31.05.02
72	SS 231 Variante ovest di Bra	TO	INC	Perizia in Dianas entro il 30.4.02
73	SS 232 Variante dalla SS 142 Cossato a Località Volpe Lotto 1	TO	Fabiani-Dalmine	Perizia in Dianas da approvare in firma all'ispettore
74	SS 142 Variante tra Biella e Rollino Lotto 3	TO	Mattioda	Perizia in Dianas da approvare
75	SS 24 1 stralcio tra Oulx e Cesana Intervento 2 fase sez. 62-204	TO	COGEDIL-Carutti	In corso richiesta autorizzazione a redigere perizia entro il 31.3.02
76	SS 355 Galleria variante di Tors	TS	Vidoni	Perizia in Dianas da approvare in firma dall'ispettore
77	SS 52 Galleria Passo della Morte	TS	ICORI- Vidoni	ODS per impresa a per perizia prestazione integrata
78	SSV Torrente Braemmi - Licata Lotto 8 Stralcio 2	USPA	HERA	Inviare proposta di perizia a Dianas per apertura al traffico
79	SSV Torrente Braemmi - Licata Lotto 8 Stralcio 1	USPA	Coopcos tuttoni	Prestazione integrata - Lavori in ritardo
80	SS 50 Variante di Feltr Lotto 1	VE	Gustino costruz	In corso ipotesi redazione perizia + 31bis
81	SS 14 Variante di Portogruaro Lotto 4 Stralcio 1	VE	SOCECOS	Redazione progetto esecutivo per approvazione
82	SS 347 Cibiana e Venas di Cadore	VE	Asfalti Sintex	Redazione progetto esecutivo per approvazione
83	SS 51 Lotto 2 da Ospitale di Cadore	VE	Asfalti Sintex	Redazione progetto definitivo impianti per approvazione

7.43. Dall'esame dei dati riportati in tabella, confrontati con quelli in precedenza già esposti dalla stessa Direzione con apposito carteggio del dicembre 2001, si evidenziano le cause che più frequentemente concorrono a ritardare l'ultimazione delle opere e quindi a non rispettare la tempistica originariamente prevista dagli atti progettuali.

Le principali motivazioni riguardano soprattutto:

- ◆ cause connesse a omessi, inadeguati o incompleti rilevamenti geognostici, geotecnici e similari;
- ◆ illegittimità degli atti relativi alla occupazione dei suoli privati che provocano continui ricorsi al TAR;
- ◆ omessa o ritardata richiesta di pareri, ove dovuti, agli enti interessati;
- ◆ eliminazione o modifica di «interferenze» varie (linee elettriche, telefoniche, gasdotti, ecc.);

Gli interventi correttivi riguardano soprattutto opere che si svolgono nel territorio delle Regioni:

- Lombardia (n. 22);
- Calabria (n. 13);
- Piemonte (n. 13).

7.44. Tra gli altri documenti realizzati dalla Direzione assumono particolare utilità l'*Organigramma* e *funzionigramma*, nel quale vengono riportati con puntualità, compiti e attribuzioni alle singole risorse umane componenti la intera Direzione, nonché la *unificazione* della modulistica adottata per lo svolgimento dei compiti da parte di tutti gli uffici dipendenti.

b8) Incarichi di progettazione

7.45. Tra le grandi opere pubbliche che l'ANAS è impegnata a realizzare, la parte predominante l'hanno assunta le redazioni dei progetti relativi alla ristrutturazione ed all'ammodernamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e, in secondo piano, i progetti di ristrutturazione ed adeguamento del GRA di Roma.

La ristrutturazione e riqualificazione dell'intero percorso dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria - costruita oltre un trentennio fa - interessa complessivamente tutti i **443 chilometri**.

L'intero percorso è stato frazionato in n. **77 lotti** che hanno richiesto altrettante progettazioni definitive ed esecutive.

L'ultimazione degli interventi sull'intera autostrada è prevista per l'anno 2005 con un costo complessivo, per lavori, di **L. 11.300 miliardi pari a € 5.835,96 milioni**.

7.46. La richiesta avanzata, con nota n. 275 del 9 ottobre 2001 e n. 430 del 19 dicembre 2001, dal Magistrato della Corte dei Conti agli Uffici interessati, tendente ad ottenere elementi utili per l'identificazione degli incarichi di progettazione - nella loro triplice veste di preliminare, definitiva ed esecutiva - a persone terze per gli anni 2000 e 2001, ha dato luogo ai seguenti risultati.

La lettura dei dati informatici, forniti dall'Ufficio speciale infrastrutture, ha evidenziato come 60 progettazioni, sia definitive che esecutive, relative ai 77 lotti, siano state **affidate a studi privati**, mentre le restanti 17 progettazioni sono state eseguite dai tecnici operanti nella struttura interna all'ANAS.

7.47. E' doveroso richiamare, nella fattispecie, quanto già fatto presente dalla Corte dei Conti - Sezioni del Controllo, con decisione n. 33 del 29 maggio-5 giugno 1993, in ordine agli affidamenti di funzioni a liberi professionisti: «E' da **evitare** l'affidamento delle funzioni proprie di un Ente pubblico a commissioni non regolamentari e a liberi professionisti, soprattutto quando il ricorso a tali prestazioni assume aspetti ricorrenti e **macroscopicamente** onerosi e quando l'Ente sia **dotato di personale tecnico** e legale che può validamente attendere a tali funzioni».

Tale decisione non è altro che l'ennesima reiterazione di quanto il Supremo organo di controllo ha sempre sostenuto in materia di affidamento degli incarichi.

Senza andare troppo indietro nel tempo, è sufficiente ricordare che con decisione n. 1968 del 19 aprile 1988 la Corte stabilì che: «Il ricorso a personale esterno per incarichi professionali esterni è **legittimo**, per un Ente pubblico, **solo se questo non disponga** di propri addetti adeguatamente qualificati».

7.48. Dalla lettura e dall'esame della «Relazione di gestione 2000» - redatta a giugno 2001 dall'Ufficio di controllo interno della Sede Centrale dell'ANAS - è riportata la situazione delle risorse umane che l'Ente possiede nel proprio organico come personale qualificato «*tecnico*» in cui ricadono, pertanto, soggetti in possesso dei titoli di laurea in ingegneria o in architettura o di diploma di geometra.

L'insieme di tali risorse pone a disposizione dell'ANAS ben **260** funzionari tecnici tra i quali ingegneri e architetti, che dovrebbero assolvere a compiti propri istituzionali inerenti la progettazione per la realizzazione di grandi opere pubbliche; realizzazione che, come è noto, va assolta nella triplice veste di

compilazione di progetti *preliminari, definitivi ed esecutivi*, secondo quanto dispone l'art. 16 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Il costo medio di dette risorse umane – calcolato sulla base di un campione inquadrato nel livello A – così come elaborato dalle statistiche CED al novembre 2001 – incide, sul bilancio passivo dell'ANAS, con una spesa mensile complessiva di **L. 9.865.000 (€ 5.094,85)**. E' agevole far rilevare che per tali risorse l'ANAS sostiene un costo complessivo annuo di **L. 33.343.000.000 (€ 17.220.583,91)**, soddisfacendo solo in minima parte alle «missioni» dell'Ente.

7.49. L'ulteriore analisi degli incarichi di progettazione – effettuata grazie alle informazioni ottenute attraverso il Sistema Informativo Lavori (SIL) – ha rilevato che nel corso degli anni dal 1996 (primo anno di vita dell'Ente) al 2001 sono state attivate dalla Sede Centrale n. 54 procedure di gara relative ad affidamenti degli incarichi in parola, per i quali l'Ente ANAS ha sostenuto un costo complessivo netto di **L. 96.948.009.772 (€ 50.069.468,50)**.

Il SIL non è in grado di fornire informazioni precedenti all'anno 1996 in quanto tali specifiche registrazioni non erano state né previste e né programmate. Non si è, infatti, in grado di quantificare il costo di oltre venti incarichi di progettazione – sia definitiva che esecutiva – affidati a studi privati.

7.50. Dalla documentazione e dai dati in possesso, i principali beneficiari di tali incarichi sono stati quegli studi privati che hanno approntato i progetti inerenti la ristrutturazione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria (n. 37) per un importo

netto di L. 63.915.686.400 (€ 33.009.697,20) e quelli del Grande Raccordo Anulare (GRA) di Roma (n. 9) per un importo netto di L. 7.034.014.643 (€ 3.632.765,39). Lo studio che è risultato aggiudicatario del maggior numero di progetti per l'esecuzione di opere sull'Autostrada Salerno-Reggio Calabria è l'ATI FIAT Engineering-PROGIN, con n. 8 affidamenti per altrettanti lotti. **Non** è dato conoscere, al momento, **il costo** che l'ANAS dovrà sostenere per le residue **23** progettazioni, attualmente in corso di affidamento, relative sempre alla ristrutturazione della A/S Salerno-Reggio Calabria.

7.51. Gli altri affidamenti di progettazione riguardano opere da eseguirsi nei compartimenti di Catanzaro (1), Palermo (3), Bologna U.S. (1) e Palermo U.S. (3).

7.52. Per quanto attiene, invece, ai costi derivanti da incarichi di progettazione affidati dagli Uffici periferici (Compartimenti) a studi esterni, per la realizzazione di opere di cui agli accordi di programma 2001 e 2000, essi sono stati desunti dai prospetti riepilogativi - trasmessi all'Ufficio del Magistrato della Corte dei Conti - dalla Direzione Centrale Programmazione Progettazione Studi e Rapporti con le Regioni ed altri Enti, rispettivamente con le note 13 febbraio 2002, n. 294 e 11 dicembre 2001, n. 664.

Dalla loro lettura si rileva che nell'anno 2001 sono stati sostenuti costi per L. 7.574.688.240 (€ 3.912.000,00) e nell'anno 2000 per L. 5.539.130.000 (€ 2.860.721,90), che, sommati a quelli, peraltro non completi, sostenuti per incarichi di progettazione affidati dalla Sede centrale, elevano l'onere complessivo, negli anni di riferimento, a **L. 110.061.828.012 (€ 56.842.190,40)**.

c) La gestione indiretta

7.53. Come noto, la gestione indiretta concerne l'attività di progettazione, costruzione, gestione e controllo di autostrade affidate, nella maggior parte dei casi, a privati con i quali sono stati sottoscritti appositi atti concessori che hanno avuto il loro «rinnovo» nell'anno 1999.

Per un esame più puntuale in ordine all'argomento si fa rinvio alle valutazioni svolte nel precedente paragrafo n. 4.

8. **CONTENZIOSO**

a) **«Criticità» rilevate**

8.1 Il contenzioso di un apparato aziendale, in ogni suo contesto, acquista peculiare rilevanza, in quanto i suoi profili qualiquantitativi sostanziano gli **«indicatori»** che assumono il ruolo determinante di **«rivelatori»** della **funzionalità e della operatività dell'Ente ovvero delle sue «criticità»**.

8.2 Le **«criticità»** già rappresentate dalla Corte dei Conti nella relazione al Parlamento per gli esercizi 1998-2000, in materia di contenzioso, continuano a perdurare, non essendo intervenuta alcuna azione correttiva.

Esse possono essere così sintetizzate:

- **esistenza di un ponderoso volume finanziario**, valutato dall'Ente in L. 3.486 mld, di cui L. 1.246 mld per oneri riconducibili al contenzioso in materia di «autostrade e trafori»;
- **mancato rispetto dell'obbligo** previsto dal contratto di programma di riferire semestralmente al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti sul contenzioso in atto;
- **inappropriato monitoraggio** del settore da parte dell'**Ufficio di controllo interno**, il quale, pur avendo proceduto ad analizzare la situazione, ha prodotto una relazione che viene allegata in cui da un lato non è possibile rilevare nella sua interezza i principali connotati gestionali e che d'altro canto risulta essere sottoscritto - **a cagione della loro fattiva partecipazione al monitoraggio** - anche dai responsabili della Direzione Centrale

Amministrativa e Finanziaria - che ha provveduto ad illustrare il «report» al Consiglio (riunione del 15 maggio 2000) e all'Ufficio Legale;

- **manca**za di un'analisi e delle correlative valutazioni del fenomeno da parte del C.R.;
- **manca**za, a quanto consta, di interventi correttivi da parte dell'Amministratore e del Consiglio;
- **inaffidabilità dei dati finanziari** come sopra specificati, sia per l'incompletezza dei rilevamenti contabili, non essendo stati ricompresi gli «oneri» connessi con le «riserve» formulate dalle imprese nel corso dei lavori al pari delle «contestazioni in fieri» esistenti negli altri settori operativi (personale, concessioni di uso dei beni dell'azienda, ecc.) così come del «contenzioso in fieri», derivante dall'applicazione della procedura prevista dall'art. 31bis della legge 2 giugno 1995, n. 216.

8.3. Il nuovo «vertice» si è attivato per studiare dapprima le cause generatrici di tali discrasie e, poi, per elaborare ed attuare le relative misure correttive.

In ordine a tale punto la Corte si riserva di riferire.

b) La direttiva ministeriale

8.4. L'autorità vigilante nel quadro dell'accordo di programma ha imposto all'Ente di comunicare con cadenza semestrale una dettagliata relazione in ordine al contenzioso dell'Ente: e ciò al fine di conoscere le eventuali patologie riscontrate nell'attività operativa per valutarne le cause e, se del caso, le misure correttive.

Tale obbligo non è stato mai rispettato.

Al presente, diviene estremamente difficile, stante la **confusione contabile** esistente in tale settore, rilevare dal bilancio sia i costi sopportati a tal fine, ma ancor più le controversie pendenti, le quali - salvo casi particolari - sfoceranno in oneri finanziari da porre a carico dell'Ente.

Infatti, l'Ente non è in grado di poter analizzare e quantificare l'entità del contenzioso pendente: e ciò malgrado i rilievi formulati dal C.R. e dalla Corte dei Conti.

La comprova della confusione contabile e della carenza di previsioni è data dall'esame delle relative poste di bilancio (cap. 451 e 814) come da seguente prospetto.

Cap. 451**Situazione degli impegni e dei pagamenti – Anni 1999, 2000 e 2001**

		Impegnato	Pagato
1999	CR	1.958.958.136	961.423.504
	CP	20.000.000.000	15.712.781.672
	CS	20.500.000.000	16.674.205.176
2000	CR	1.029.980.878	934.858.724
	CP	25.000.000.000	22.749.610.430
	CS	6.000.000.000	22.884.469.154
2001	CR	1.729.267.675	803.444.062
	CP	38.500.000.00	32.930.876.683
	CS	39.800.000.000	33.734.320.745

Cap. 814**Situazione degli impegni e dei pagamenti – Anni 1999, 2000 e 2001**

		Impegnato	Pagato
1999	CR	610.060.700.000	-
	CP		
	CS		
2000	CR	610.060.700.000	-
	CP	40.000.000.000	-
	CS		
2001	CR	610.060.700.000	49.924.129.147
	CP	50.000.000.000	49.924.129.147
	CS		

c) Istruttoria in corso

8.5. Nell'intento di acquisire ulteriori elementi per un'esaustiva analisi, la Corte ha avviato un'apposita istruttoria, invitando l'Ente a far conoscere:

- entità, qualifica, costo, mansioni effettivamente svolte, indicazione delle giornate lavorative per anno del personale addetto al contenzioso contabile in tutte le sue fasi suindicate (origini, trattazione e conclusione);
- indicazioni delle misure da adottare nei diversi settori per la riconduzione alla «normalità» del fenomeno;
- illustrazione delle diverse modalità conclusive per l'eliminazione del contenzioso, con particolare riguardo allo stato del contenzioso in tutte le sue forme (art. 31bis; arbitrati; contenzioso arbitrale giudiziale, riserve, ecc.).

L'Ente ha fornito gli elementi giustificativi delle spese, ma nulla ha detto in ordine agli «oneri latenti» connessi con tutte le manifestazioni contestative di valenza economico-finanziaria, per cui allo stato non è dato conoscere l'incidenza gravante sull'Ente negli esercizi futuri.